

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 11-12 aprile 2013 Monica Bernardi – Regione Emilia Romagna Progetti di legge regionali di particolare interesse
---	---	---

PROGETTI DI LEGGE REGIONALI DI PARTICOLARE INTERESSE

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 11-12 aprile 2013</p> <p>Monica Bernardi – Regione Emilia Romagna</p> <p>Progetti di legge regionali di particolare interesse</p>
---	--	--

APPROFONDIMENTO IN MATERIA DI “BED & BREAKFAST” ED IN PARTICOLARE SULLA NATURA IMPRENDITORIALE O MENO DELL’ATTIVITÀ DI “BED & BREAKFAST”

Durante l’incontro dell’O.L.I. del 1 marzo 2013 è emersa la necessità di un approfondimento in materia di “Bed & Breakfast” ed in particolare in merito alla natura imprenditoriale o meno dell’attività in questione.

La disciplina dei Bed & Breakfast è da considerarsi attinente alla materia relativa al turismo, di competenza legislativa residuale regionale, ai sensi dell’art. 117, comma 4, della Costituzione.

Dall’analisi delle leggi regionali di riferimento (di cui si fornisce l’elenco alla fine della relazione), l’attività di “Bed & Breakfast” può dirsi anzitutto caratterizzata, in generale, quale attività extralberghiera a carattere familiare, gestita da privati che, avvalendosi della loro organizzazione familiare forniscono alloggio e prima colazione utilizzando a tal fine parte della propria abitazione; è sempre previsto un numero di camere e letti limitato e determinati requisiti di arredo.

Il “Bed & Breakfast” risulta poi, in tutte le leggi regionali, connotato dalle seguenti caratteristiche:

- l’attività deve avere nel corso dell’anno carattere saltuario;
- come precisato dal Ministero delle Finanze nella risoluzione n. 180 del 14.12.1998, si tratta di un’attività priva delle caratteristiche dell’imprenditorialità; per l’esercizio di tale attività non è richiesto il possesso obbligatorio della partita IVA né alcun adempimento presso il Registro delle imprese;
- per l’avvio dell’attività è prevista la presentazione della SCIA, ai sensi dell’art. 19 della legge 241 del 1990;
- l’utilizzo di parte dell’abitazione per servizio di B&B non comporta cambio di destinazione d’uso, rimanendo l’immobile classificato come residenziale e non ricettivo-alberghiero.

Si segnala che a livello nazionale è in vigore dal 21 giugno 2011 il nuovo Codice Turismo (Allegato A del decreto Legislativo n. 79 del 23 maggio 2011)

Dalla normativa contenuta nel suddetto codice risultano due tipologie di “Bed & Breakfast” .

1. “Bed & Breakfast” di cui all’art. 12: struttura ricettiva extralberghiera a conduzione familiare che non costituisce attività di impresa;
2. “Bed & Breakfast” di cui agli artt. 8 e 9: struttura ricettive paralberghiera a conduzione familiare gestita in modo professionale (art. 8); tale nuova tipologia costituisce attività di impresa.

Gli articoli 8, 9 e 12 dell’Allegato A del Dlgs 79/2011, come la maggior parte delle disposizioni del cd. *codice del turismo* sono stati dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 5 aprile 2012, n. 80, in quanto realizzano un accentramento in capo allo Stato di funzioni legislative spettanti in via ordinaria alle Regioni, in virtù della loro competenza legislativa residuale in materia di turismo.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 11-12 aprile 2013 Monica Bernardi – Regione Emilia Romagna Progetti di legge regionali di particolare interesse
---	---	---

Da quanto esposto si può concludere che l'attività di Bed & Breakfast, come risulta disciplinata dalle leggi regionali di settore, alla stregua della risoluzione del ministero delle Finanze 180 del 1998, è attività non imprenditoriale, per il cui esercizio non è obbligatorio il possesso di partita IVA né alcun adempimento presso il Registro delle Imprese.

ELENCO LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI BED & BREAKFAST

Regione Abruzzo: legge regionale 28 aprile 2000 n. 78 (Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione - Bed & Breakfast);

Regione Basilicata: legge regionale 4 giugno 2008, n. 8 (Disciplina dell'attività di Bed & Breakfast");

Regione Calabria: legge regionale 26 febbraio 2003 n. 2 (Disciplina dell'attività di accoglienza ricettiva a conduzione familiare denominata Bed and Breakfast);

Regione Campania: legge regionale 10 maggio 2001 n. 5 (Disciplina dell'attività di Bed and Breakfast);

Regione Emilia-Romagna: legge regionale 28 luglio 2004, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità) - art. 13;

Regione Marche: legge regionale 11 luglio 2006 n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) – art. 34;

Regione Molise: legge regionale 12 luglio 2002, n. 13 (Norme in materia di attività ricettiva alla produzione di servizi per l'ospitalità - "BED AND BREAKFAST");

Regione Lombardia: legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) - art. 45;

Regione Piemonte: legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 (Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere) - art. 15-bis;

Regione Puglia: legge regionale 24-7-2001 n. 17 (Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di Bed & Breakfast);

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 11-12 aprile 2013 Monica Bernardi – Regione Emilia Romagna Progetti di legge regionali di particolare interesse
---	---	---

Regione Toscana: legge regionale 23 marzo 2000, n. 42 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo);

Regione Umbria: legge regionale 27 dicembre 2006 n. 18 (Legislazione turistica regionale) – art. 47;

Regione Veneto: legge regionale 4 novembre 2002 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) – Art. 27;

si veda anche pdl 170 iscritto all’odg dei lavori del Consiglio il 10.04.2013 - art. 24 lett. d).